

Comunità Viva

III[^] DI AVVENTO

III[^] SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Lc 3,10-18

Laudato si'

L'INEQUITA' E' PAGATA DAI POVERI

I mali della nostra terra sono molteplici. All'inquinamento, che tanto incide sulla salute di tutti, si aggiunge un preoccupante riscaldamento del clima, i cui effetti fanno ormai parte della cronaca quotidiana. Quella dei paesi industrializzati, anche se a pagarne il prezzo più alto sono i paesi poveri, la cui sussistenza è per lo più dipendente dall'ecosistema. «E' tragico l'aumento dei migranti che fuggono dalla miseria aggravata dal degrado ambientale, i quali non sono riconosciuti come rifugiati nelle convenzioni internazionali e portano il peso della propria vita senza lacuna tutela normativa» (25).

Torna qui un altro tema caro a Francesco: l'invito a superare l'indifferenza, la mancanza di reazione di fronte al dramma di tanti fratelli, segno di una perdita di responsabilità per l'altro su cui si fonda ogni società civile (*ibidem*). Per i poveri, in particolare, risulta più problematica anche la questione dell'acqua. Lo scenario descritto dal Papa è drammatico: intere popolazioni, e specialmente i bambini, si ammalano e muoiono per il consumo di acqua non potabile, mentre nei paesi ricchi continua l'inquinamento delle falde acquifere a causa degli scarichi di fabbriche e città. «L'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano essenziale e fondamentale», privarne i poveri nega il loro diritto alla vita e risulta una grande inequità. E' quanto mai fondato e urgente l'appello di Papa Francesco per sottrarre la gestione dell'acqua all'influenza del mercato. Tuttavia, fino a quando a dominare le strategie dei gestori saranno i profitti da spartire, l'idea dell'acqua come bene comune resterà purtroppo un'utopia.

LE TRE REGOLE INDICATE DA GIOVANNI PER CAMBIARE

Le folle interrogavano Giovanni. Va da lui la gente che non frequenta il tempio, gente qualunque, pubblicani, soldati; vanno da quell'uomo credibile con un'unica domanda, che non tocca teologia o dottrina, ma va diritta al cuore della vita: che cosa dobbiamo fare? Perché la vita non può essere solo lavorare, mangiare, dormire, e poi di nuovo lavorare... Tutti sentiamo che il nostro segreto è oltre noi, che c'è una vita ulteriore, come appello o inquietudine, come sogno o armonia. Una fame, una voglia di partire: profeta del deserto, tu conosci la strada? Domandano cose di tutti i giorni, perché il modo con cui trattiamo gli uomini raggiunge Dio, il modo con cui trattiamo con Dio raggiunge gli uomini.

Giovanni risponde elencando tre regole semplici, fattibili, alla portata di tutti, che introducono nel mio mondo l'altro da me. Il profeta sposta lo sguardo: da te alle relazioni attorno a te. Prima regola: chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto. Regola che da sola basterebbe a



Francesco Mola
Giovanni Battista

cambiare la faccia e il pianto del mondo. Quel profeta moderno che era il Mahatma Gandhi diceva: ciò che hai e non usi è rubato ad un altro. Giovanni apre la breccia di una terra nuova: è vero che se metto a disposizione la mia tunica e il mio pane, io non cambio il mondo e le sue strutture ingiuste, però ho inoculato l'idea che la fame non è invincibile, che il dolore degli altri ha dei diritti su di me, che io non abbandono chi ha fatto naufragio, che la condivisione è la forma più propria dell'umano. Vengono ufficiali pubblici, hanno un ruolo, un'autorità: Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato. Una norma così semplice da sembrare perfino realizzabile, perfino praticabile: una insurrezione di onestà, la semplice rivolta degli onesti: almeno non rubate! Vengono anche dei soldati, la polizia di Erode: hanno la forza dalla loro, estorcono pizzi e regalie; dicono di difendere le legge e la violano: voi non maltrattate e non estorcete niente a nessuno. Non abusate della forza o della posizione per offendere, umiliare, far piangere, ferire, spillare soldi alle persone. Niente di straordinario. Giovanni non dice "lascia tutto e vieni nel deserto". Indica invece semplici cose fattibili da chiunque, in ogni momento: non accumulare, ma se hai, condividi; non rubare e non usare violenza.

Il brano si conclude con Giovanni che **alza lo sguardo:** Viene uno più forte di me e vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. È il più forte non perché si impone e vince, ma perché è l'unico che parla al cuore, l'unico che "battezza nel fuoco". Ha acceso milioni e milioni di vite, le ha accese e le ha rese felici. Questo fa di lui il più forte. E il più amato.

(Padre Ermes Ronchi – Avvenire 9.XII.2021)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 13 dicembre Santa Lucia

Ore 9.00 Sara Vincenzo
Rossi Paolo e Famiglia
Fam. Bignamini - Carolfi

Ore 18.00 Meazza Antonio
Imbasciani Pasquina
Gatti Adriano e Famiglia

MARTEDÌ 14 dicembre San Giovanni della Croce

Ore 9.00 Suor Maria Zardoni

Ore 18.00 Polignano Lina
Lauro Maria e Antonino

MERCOLEDÌ 15 dicembre

Ore 9.00 Conca Lino

Ore 18.00 Caserini Giuseppe
Sarina Andrea
Pettinari Giuseppe e Angela
Coniugi Manera

GIOVEDÌ 16 dicembre

Ore 9.00 Devecchi Tullio e Angela
Fam. Gaspari

Ore 18.00 Paggetti Franco
Tonelli Lina
Simonetta Stefania e Angela

VENERDÌ 17 dicembre

Ore 9.00 Sec. Int. Parrocchia

Ore 18.00 Virtuani Giovanni e Maddalena

SABATO 18 dicembre

Ore 9.00 Suor Anna Migliore

Ore 18.00 Boschi Lilia
Locatelli Antonio
Germani Giuseppe e Famigliari
Fam. Bertolotti – Anelli
Don Tommaso e ...
... Don Giampiero invernizzi

DOMENICA 19 dicembre IV[^] di AVVENTO

Ore 8.00 Tosi Pietro e Maria

Ore 10.00 *PER LA COMUNITA'*

Ore 11.30 Granata Angela Andena
Reina Fulvio
Grassi Maria e Alberto
Fam. Brindisi

Ore 18.00 Scrocciolani Lorenzo
Stroppa Marialuisa
Marletta Angelo
Raise Luigi

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

AVVENTO 2021

- **mercoledì 15** in chiesa: 17:15: Adorazione-18 Messa; 20:45: Adorazione e Confessioni
- **domenica 19** in chiesa: 17:15: Adorazione e Vespro
- Elementari:** martedì e giovedì alle 16:45 in chiesa
- Medie:** martedì e giovedì alle 16:15 in sala parrocchiale
- Superiori:** mercoledì e venerdì alle 7:30 in sala parrocchiale

CATECHESI CITTADINA

Martedì 14 Dicembre, ore 20.45, AULA MAGNA del Collegio Vescovile, Via Legnano, 24, 3° Incontro: *Globalizzazione e automazione – tramonto per l'occupazione? Quale speranza per i giovani in un mondo globale* - Prof. Davide Maggi – Università Bocconi e del Piemonte Orientale

VI SESSIONE SINODALE

Sabato 18 ORE 15- IN CATTEDRALE

CATECHESI 1° E 2° ELEMENTARE

Domenica 12 alle 16:30 nel salone dell'oratorio ci sarà il secondo incontro per le famiglie dei bambini di prima e seconda elementare.

RIUNIONE CAMPO INVERNALE

Martedì 14 dicembre alle 21 nel salone dell'oratorio ci sarà la riunione per i genitori per il camposcuola invernale a Roma. In tale data sarà possibile versare il saldo.

CONFESSIONI 2° e 3° MEDIA

Sabato 17 dicembre alle 20:45 ci saranno le Confessioni di Natale per i ragazzi di 2° e 3° media.

MESSE DEGLI SPORTIVI

Sabato 18 dicembre alle 18:00 sono particolarmente invitati alla Messa gli atleti, gli allenatori e i volontari della Nuova Lodi, mentre domenica 19 dicembre alle 11:30 quelli della P.G.S. Laus.

SOLIDARITÀ VERSO I MIGRANTI AL CONFINE TRA POLONIA E BIELORUSSIA

Il gruppo missionario parrocchiale rilancia l'iniziativa di solidarietà e sensibilizzazione sulle difficili condizioni delle persone al confine della Bielorussia, invitando ad accendere in ogni casa alla finestra una luce verde. Trovate in fondo alla chiesa delle apposite candele e maggiori informazioni.



www.cabrinilodi.it